



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il d.lgs 1° dicembre 2009, n. 178, concernente la riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 7, comma 3;

VISTO il DPR n. 70/2013 recante "Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.", che modifica la denominazione della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione in Scuola nazionale dell'amministrazione;

VISTA la delibera sull'organizzazione interna e il funzionamento della Scuola, adottata in data 23 febbraio 2015;

VISTA la legge 14 gennaio 1994 n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area VIII-dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 luglio 2017, recante modalità e criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali, ed in particolare l'art. 10;

VISTO il decreto n. 267 del 30 luglio 2015 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Giovanna Rizzo, referendario della PCM, l'incarico dirigenziale non generale di coordinatore del Servizio affari generali, contabilità e personale della SNA;

VISTA la nota SNA n. 306 del 16 gennaio 2018 con la quale il Presidente della Scuola nazionale dell'amministrazione ha rappresentato al Segretario generale, a seguito dell'esito infruttuoso della procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio concorsi e convenzioni della SNA, pubblicato in data 21 dicembre 2017, l'esigenza a conferirne la titolarità ad interim alla dott.ssa Giovanna Rizzo;

Man

VISTA la nota DIP n 0005314 del 25 gennaio 2018 con la quale il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha espresso parere favorevole al conferimento dell'incarico in questione alla dott.ssa Giovanna Rizzo, riscontrata l'osservanza dei criteri e delle priorità specificamente individuati per il conferimento degli incarichi ad interim dal punto 10 della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 luglio 2017;

CONSIDERATO che la dott.ssa Rizzo, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali e all'esperienza posseduta, presenta i requisiti utili ad assicurare la migliore funzionalità immediata del predetto Servizio, nelle more dell'attribuzione della titolarità secondo le disposizioni della richiamata direttiva 18 luglio 2017 citata;

RITENUTO pertanto di conferire l'incarico ad interim di coordinatore del Servizio concorsi e convenzioni della Scuola nazionale dell'amministrazione alla dott.ssa Giovanna Rizzo, per sei mesi a decorrere dal 1° febbraio 2018;

CONSIDERATO che il trattamento economico spettante alla dott.ssa Giovanna Rizzo – oltre a quello fissato con il contratto individuale di lavoro stipulato in data 30 luglio 2015 – è stabilito, per il presente decreto di reggenza temporanea, dall'articolo 61 del CCNL dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 aprile 2006, non disapplicato dal citato CCNL del 4 agosto 2010;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Fermo restando l'incarico già citato in premessa di coordinatore del Servizio affari generali, contabilità e personale conferito con il decreto 276/2015 del 30 luglio 2015, alla dott.ssa Giovanna Rizzo, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è conferito ad interim l'incarico di coordinatore del Servizio concorsi e convenzioni nell'ambito dell'Ufficio affari generali e concorsi della Scuola.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Giovanna Rizzo, nello svolgimento dell'incarico di reggenza temporanea di cui all'articolo 1, nel rispetto dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, è tenuta ad assicurare l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività del Servizio concorsi e convenzioni.

Man

In particolare:

- le attività di programmazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative concorsuali gestite dalla Scuola per il reclutamento dei dirigenti e dei funzionari pubblici secondo le modalità previste dalla vigente disciplina di settore ed il relativo contenzioso di settore;
- le attività connesse alla promozione, attuazione e gestione di ogni forma di collaborazione specifica, a titolo oneroso e/o gratuito, con tutti i soggetti pubblici e privati che operano nei settori della formazione e del reclutamento.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Giovanna Rizzo dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

L'incarico di temporanea reggenza di cui all'articolo 1 è conferito per sei mesi a decorrere dal 1° febbraio 2018.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Giovanna Rizzo in relazione all'incarico di cui all'articolo 1, oltre a quello fissato con il citato contratto stipulato in data 30 luglio 2015, è stabilito ai sensi dell'articolo 61 del CCNL dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 13 aprile 2006, non disapplicato dal citato CCNL del 4 agosto 2010.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 26 gennaio 2018

IL PRESIDENTE

(Prof. Stefano Battini)



CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Succ. n. 365

27 FEB 2018

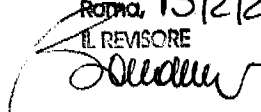
IL MAGISTRATO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 477 / 2018

Roma, 13/2/2018

IL REVISORE



IL DIRIGENTE



Mani
ca